



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

**“SERVIZI DI CONTROLLO E BONIFICA DI
MURIDI/MURINI E ALTRI INFESTANTI ALL’INTERNO
DEL SEDIME DELL’ARSENALE M.M. DI LA SPEZIA”**

SPECIFICA TECNICA

	NOMINATIVO	DATA E FIRMA
REDATTO DA	FT51 CRISTINA BILLO'	<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> CRISTINA BILLO' <i>In Data/On Date:</i> venerdì 11 ottobre 2024 09:53:30
APPROVATO DA	C.F. (GN) MARIO DE BIASE	<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> MARIO DE BIASE <i>In Data/On Date:</i> lunedì 14 ottobre 2024 10:39:41
APPROVATO DA	CRCLE CV (GN) MARCO RIZZA	<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> MARCO RIZZA <i>In Data/On Date:</i> lunedì 14 ottobre 2024 11:21:01

INDICE

1.	SCOPO.....	3
2.	ELENCO ACRONIMI.....	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	3
3.1.	Capitolati Tecnici Amministrativi.....	3
3.2.	Normativa antinfortunistica / sicurezza.....	4
3.3.	Normativa ambientale.....	4
3.4.	Normativa peculiare per gli interventi di cui alla S.T.	4
4.	PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA	4
4.1.	Prescrizioni antinfortunistiche	4
4.2.	Requisiti riguardanti l'assicurazione di qualità.....	5
4.3.	Prescrizioni riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta	5
4.3.1.	Raccolta differenziata	5
4.3.2.	Smaltimento	6
5.	MEZZI E ATTREZZATURE.....	6
6.	SOPRALLUOGO.....	7
7.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	7
7.1.1.	Attività a corpo.....	7
7.1.2.	Attività a richiesta:	8
7.1.3.	Procedure di richiesta intervento	8
8.	LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI.....	9
9.	PERSONALE	9
10.	TEMPI DI ESECUZIONE.....	9
11.	VERIFICA DI CONFORMITÀ	9
12.	ELENCO ALLEGATI	10

1. SCOPO

Lo scopo della presente Specifica Tecnica è quello di definire le attività che la Ditta dovrà effettuare per:

- posizionare idonei presidi di derattizzazione e controllo infestanti internamente ed esternamente agli edifici;
- effettuare il controllo periodico e il monitoraggio di tutte le postazioni di esca rodenticida e per blattodei;
- fornire indicazioni su eventuali carenze strutturali e/o organizzative che possano influire negativamente sul controllo degli infestanti.

2. ELENCO ACRONIMI

AD	Amministrazione Difesa
CE	Conformità Europea
CEI	Comitato Elettrotecnico Italiano
DPI	Dispositivo di Protezione Individuale
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei rischi di Interferenza
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
GL	Giornata Lavorativa
GS	Giorno Solare
ISO	International Standards Organization
Marinarsen SP	Arsenale Militare Marittimo La Spezia
MMI	Marina Militare Italiana
MO	Manodopera
PEC	Posta Elettronica Certificata
POS	Piano Operativo della Sicurezza
R.AM.	Reparto Amministrativo
RCLE	Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne
RSTA	Reparto Supporto Tecnico Arsenale
SI	Sistema Internazionale
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione dell'Arsenale della Spezia
ST	Specifica Tecnica
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione

3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge, della MMI, CEI, UNI-EN-ISO, in vigore e applicabili per il particolare tipo d'intervento richiesto, che dichiara di conoscere e accettare, come da elenco di seguito riportato (le normative edite da MARINARSEN e NAVARM non sono allegate alla presente ST e sono reperibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Marinarsen La Spezia):

3.1. **Capitolati Tecnici Amministrativi**

- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di **servizi** per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di **beni** per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- **PARS 25D** "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende";
- **PARS 015E** "Linee guida per la redazione e la gestione dei piani delle qualità";
- Disposizioni integrative per la concessione dei permessi di accesso alle infrastrutture M.M. ed alla Base Navale della Spezia (ed. 12.maggio.2016);
- CIRCOLARE SMM-SAN-1003 Edizione Febbraio 2020;

- Prezzario Regionale Opere Edili Liguria Edizione in vigore.

3.2. Normativa antinfortunistica / sicurezza

Normativa Nazionale:

- **D.lgs. n°81** del 09/04/2008 (S.O. n°108 - G.U. 101 del 30/04/2008) – Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- **D.P.R. n°177** del 14 settembre 2011 - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n°81;
- **Direttiva 2006/42/CE** del 17 maggio 2006 (detta nuova direttiva macchine) recepita ed attuata per l'Italia mediante il D.lgs. n°17 del 27 gennaio 2010, (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n°36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n°41) e che sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);
- **Normativa CEI e Direttive CE** vigenti cui devono risultare conformi macchine, attrezzature e lampade elettriche impiegate per l'esecuzione dei lavori;
- **Direttive PED** (97/23/CE) e **T-PED** (99/36/CE) - Certificazione di attrezzature a pressione fisse (PED) e trasportabili (T-PED).

Normativa MMI:

- **SMM-PREVA-1062 – Gennaio 2024**– Istruzioni per l'attuazione delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- **PARS012A** - Piano di Emergenza Interno dell'Arsenale MM della Spezia – Ed. 01/10/2006;
- **PUPP002A** – Movimentazione manuale dei carichi Ed. 24/02/2003;

3.3. Normativa ambientale

- **D.lgs. n°152** del 04/04/2006 (S.O. n°96 - G.U. 88 del 14/04/2006) - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii.;
- **D.lgs. n°65** del 14 marzo 2003 e ss.mm.ii., concernente la “classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi”;
- **D.lgs. n°205** 3 dicembre 2010 - Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del D.lgs. 152/2006;
- l'Ordinanza Ministeriale 12 luglio 2019, “Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati”;
- Procedura **PUPP07A** - Smaltimento rifiuti (edizione 01/11/2004);
- Procedura **IUPP006A** - Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (edizione 01/11/2004)

3.4. Normativa peculiare per gli interventi di cui alla S.T.

- **Igs 25.01.1994 n. 82** - “Disciplina delle Attività di Pulizia, di Disinfezione, di Disinfestazione, di Derattizzazione e di Sanificazione” che costituisce una specie di Legge-quadro delle attività suddette;
- **D.M. 7 luglio 1997 n. 274** del Ministero dell'Industria, che stabilisce i requisiti morali, finanziari e tecnici per essere iscritti nell'Albo Provinciale delle Imprese, istituito presso ogni Camera di Commercio, condizione essenziale per poter esercitare le attività in questione e dalla Circolare n. 34-28/C del 25.11.1997 della Direzione Generale del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA

4.1. Prescrizioni antinfortunistiche

Rientrano nelle responsabilità della Ditta le seguenti attività:

- operare nel rispetto delle normative tecniche, antinfortunistiche e di igiene del lavoro in vigore per il tipo di intervento richiesto;
- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei DPI necessari per il personale (tute da lavoro, maschere, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, elmetti ecc.);
- la fornitura ed installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l'impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata (lampadine volanti, macchine meccaniche per taglio/smeriglio/foratura, impianti per taglio/saldatura ossiacetilenica, utensili manuali/elettrici vari, elettro/moto compressori, recipienti in pressione ecc.);
- elaborare il Piano Generale della Sicurezza dell'OE, qualora non già presentato a fronte di altra commessa già aggiudicata, ed il Piano della Sicurezza della commessa che dovranno essere consegnati dall'OE entro 10 giorni solari dalla data di ricezione della lettera di aggiudicazione.

4.2. Requisiti riguardanti l'assicurazione di qualità

Sarà richiesto alla/e Ditta/e di tenere attivato, per tutta la durata del contratto, un Sistema di Qualità certificato da un Organismo accreditato o da un Ente di accreditamento che operi in linea con quanto stabilito dal Regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011 e che appartenga all'associazione E.A. (*European Accreditation*) che riunisce, a livello europeo, gli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione (per l'Italia l'Ente unico nazionale di accreditamento è l'ACCREDIA) o, a livello internazionale, a I.L.A.C. (*International Laboratory Accreditation Cooperation* - associazione mondiale degli Enti di accreditamento degli organismi di ispezione e dei laboratori di prova e di taratura) o I.A.F. (*International Accreditation Forum* - associazione mondiale degli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione). È richiesta la seguente certificazione **ISO 9001:2015** (con l'esclusione della progettazione e sviluppo) in corso di validità. La/e Ditta/e/consorzio/A/RTI, dovrà/anno presentare, oltre alla copia del Certificato di Qualità, anche copia dell'estratto del proprio Manuale di Qualità Aziendale dal quale si evinca che essa è certificata per il seguente campo di applicazione:

“Servizi di derattizzazione e disinfestazione”

Qualora il suddetto certificato non riporti espressamente la sopra elencata dicitura sarà bastevole a soddisfare il requisito la dichiarazione, su carta intestata ed a firma dell'Ente Certificatore che ha rilasciato il Certificato ISO 9001, che il Certificato in corso di validità copre anche il campo sopra indicato.

La/e Ditta/e dovrà redigere, in accordo con le linee guida del Capitolato Tecnico di MARINARSEN, il Piano della Qualità che dovrà inoltre essere presentato alla Sezione Assicurazione Qualità entro 10 GGSS dalla data di stipula dell'atto negoziale per essere successivamente approvato.

4.3. Prescrizioni riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta

La Ditta dovrà attenersi alle disposizioni che seguono, relative alla raccolta e allo smaltimento di tutti i materiali di risulta delle attività oggetto della presente ST.

4.3.1. Raccolta differenziata

Durante tutta la durata dei servizi, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dallo sgombero e dalle proprie attività. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e dei materiali di risulta aventi le seguenti caratteristiche:

- chiusi o comunque segregati in modo da impedire l'immissione di materiali da parte di terzi;
- tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
- carrabili e da posizionare in apposite zone nelle adiacenze del luogo interessato alle attività che saranno di volta in volta indicate dai delegati M.M.I.;
- isolati dal suolo;
- dotati di una targa che identifichi:
 - o il produttore del rifiuto (Ditta/Arsenale M.M. La Spezia);
 - o la provenienza (nome del fabbricato e numero di fascicolo);
 - o il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto.
 - o il quantitativo (in kg).

La Ditta è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al momento dei lavori e le disposizioni di Marinarsen SP richiamate, in particolare, al para 10 del Capitolato Tecnico-Amministrativo e dagli OO.dd.SS. in vigore.

Sono inoltre a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;
- i mezzi ed il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi per il periodico smaltimento/versamento dei materiali. Lo smaltimento/versamento dei materiali dovrà essere effettuato con cadenza tale da non eccedere la capacità di raccolta di ciascun contenitore e comunque non superiore a 90 gg. solari;
- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle attività.

La M.M.I. si riserva di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori per insindacabili esigenze dell'Amministrazione;
- provvedere in proprio, addebitandone i relativi costi alla Ditta, nel caso di mancata attuazione di quanto richiesto.

4.3.2. Smaltimento

La Ditta è tenuta a smaltire tutto quello che introduce e i rifiuti prodotti a seguito delle lavorazioni.

5. MEZZI E ATTREZZATURE

La Ditta dovrà eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, anche se non precisamente indicati nella presente ST.

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati dalla Ditta nelle lavorazioni e nei servizi dovranno essere rispondenti alle vigenti normative sulla sicurezza. La Ditta aggiudicataria dell'impresa dovrà provvedere a quanto indicato nei seguenti punti:

- fornire l'attrezzatura ed i materiali necessari per l'effettuazione delle lavorazioni;
- fornire attrezzature e mezzi per la movimentazione di carichi all'interno della Base Navale e da/per la Base Navale;
- condurre i propri mezzi; provvedere alla messa in opera e al successivo smontaggio delle proprie attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori;

- eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera;
- predisporre opportuni cantieri di lavoro con gli apprestamenti necessari alla delimitazione dell'area con quanto necessario per il deposito degli attrezzi, dei materiali e per la prevenzione degli incidenti.

È a carico dell'amministrazione la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua. Tali oneri non sono stati computati nel preventivo delle lavorazioni della presente ST.

In caso di indisponibilità delle suddette forniture, la Ditta dovrà provvedere autonomamente e i relativi costi aggiuntivi saranno riconosciuti successivamente.

6. **SOPRALLUOGO**

Prima della presentazione delle offerte, le Ditte partecipanti potranno eseguire facoltativamente un sopralluogo tecnico preliminare presso le aree di competenza dell'Arsenale M.M. della Spezia con proprio personale qualificato e specializzato.

Le attività di sopralluogo dovranno avvenire, di norma, durante l'orario lavorativo, salvo particolari esigenze per le quali sarà necessario concordare modi e tempistiche.

Per la richiesta dei permessi di ingresso e per l'esecuzione del sopralluogo presso i siti interessati, i punti di contatto sono:

- Segreteria del Reparto Servizi Tecnici Arsenale
Tel. 0187/784849 – 0187/785582
SOMMOVIGO Eriberto – BURDO Vito Antonio:
e-mail: eriberto_sommovigo@marina.difesa.it
vitoa_burdo@marina.difesa.it

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire con almeno 3 gg. di anticipo.

I permessi d'ingresso verranno rilasciati inoltrando ai punti di contatto la seguente documentazione:

- copia del documento d'identità del personale che effettuerà il sopralluogo;
- copia del libretto di circolazione dell'automezzo.

7. **DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

7.1.1. **Attività a corpo**

La Ditta dovrà posizionare complessivamente **nr. 390 presidi di derattizzazione e controllo infestanti** dislocati nell'intera area da trattare (zone interne ed esterne all'interno del sedime dell'Arsenale M.M. della Spezia) secondo le indicazioni del DEC.

Le trappole utilizzate saranno concesse in comodato d'uso all'Amministrazione per l'intera durata contrattuale.

Tutti i presidi dovranno essere segnalati da un idoneo cartello indicatore: ogni postazione dovrà essere numerata e dovrà essere riportata sulla planimetria dei locali interessati.

La planimetria dovrà essere prodotta in duplice copia, una in dotazione alla Ditta e una copia dovrà essere fornita al DEC del contratto.

Durante il trattamento di derattizzazione dovrà essere compilata una scheda di monitoraggio per ogni esca su cui apporre le informazioni sulla qualità di esca consumata, sulle eventuali presenze di tracce e l'indicazione di eventuali carenze rilevate.

Per il monitoraggio dei blattoidei dovranno essere utilizzate delle apposite trappole con base collante attivate con un feromone di aggregazioni. Anche le trappole per blattoidei dovranno essere indicate sulla planimetria degli immobili e i risultati del monitoraggio dovranno essere indicati su apposita scheda di rilevamento.

Con cadenza mensile (ogni 30 giorni solari), dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- controllo e monitoraggio di tutte le postazioni di esca rodenticida presenti sull'area esterna con verifica dell'efficacia della stessa, compresa l'eventuale sostituzione;

- controllo di tutte le postazioni di monitoraggio muridi/murini presenti nell'area interna;
- controllo e monitoraggio di tutte le postazioni per blattoidei presenti sull'area interna con sostituzioni delle trappole non più efficaci,
- monitoraggio e indicazioni su eventuali carenze strutturali e/o organizzative che possano influire negativamente sul controllo degli infestanti.

L'attività di bonifica dovrà essere effettuata utilizzando esche rodenticide: trattandosi di sostanze tossiche (a titolo esplicativo si riportano alcuni esempi di sostanze tossiche da impiegare per le suddette esche: Bromadiolone, Difenacoum, Brodifacoum), il personale deputato alla loro gestione/trattamento dovrà impiegare le necessarie protezioni rispettando le norme per l'ambiente e le procedure di impiego previste dal quadro normativo vigente.

La Ditta dovrà inoltre consegnare al DEC le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti e delle attrezzature usate nello svolgimento delle varie attività di monitoraggio e bonifica.

7.1.2. Attività a richiesta:

- **INTERVENTI DI TIPOLOGIA 1**

Fanno parte degli interventi di Tipologia 1 le attività propedeutiche (esecuzione sopralluoghi) e tutte le attività riferite ad un listino dettagliato in prezzi e tempi (allegato 1), il cui onere economico è possibile quantificare preventivamente.

- **INTERVENTI DI TIPOLOGIA 2**

Fanno parte di questo gruppo, le prestazioni per cui è possibile determinarne il prezzo ed il tempo di esecuzione unitario a seguito di una negoziazione tra A.D. e l'operatore economico nell'ambito della fase esecutiva del contratto, mediante l'emissione di un preventivo (tempi e costi) da parte dell'operatore economico e successiva valutazione di congruità dello stesso da parte dell'A.D. In caso di fornitura di materiali la ditta dovrà fornire la fattura di acquisto dei materiali impiegati.

7.1.3. Procedure di richiesta intervento

- **Procedura di richiesta per interventi di Tipologia 1:**

Il DEC presenterà l'esigenza al RUP inviando una richiesta d'intervento tecnico come da modello allegato, il RUP provvederà ad inviare all'OE l'ordine per l'esecuzione delle attività richieste, come da modelli allegati.

- **Procedura di richiesta per interventi di Tipologia 2:**

Gli elementi necessari per la compilazione degli OI per gli Interventi di Tipologia 2, saranno definiti con le modalità indicate successivamente, a seguito di richiesta di:

- preventivo alla Ditta (qualora siano noti alla MMI i materiali e le attività manutentive necessarie);
- sopralluogo congiunto con la Ditta (qualora non siano definibili dalla MMI i materiali e le attività manutentive necessarie).

Ricevuto il preventivo della Ditta, il RCLE/PE compilerà un verbale di congruità che darà evidenza delle proprie determinazioni sugli importi e tempi di esecuzione.

Tale VdC, in caso di differente valutazione da parte del RCLE/PE rispetto a quanto preventivato dalla Ditta, dovrà essere controfirmato da un rappresentante della stessa per accettazione.

L'importo relativo alla manodopera sarà soggetto a sconto di gara, l'importo relativo ai materiali eventualmente necessari, NON sarà soggetto a sconto di gara e verrà riconosciuto il prezzo indicato in fattura, che la Ditta avrà l'obbligo di fornire, incrementato di MI e MH.

- **Procedura di richiesta per attività urgenti:**

Eventuali interventi urgenti potranno essere attivati anche tramite PEC, cui seguirà regolare ordine. In tal caso, ove non diversamente specificato, la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare le prestazioni entro le 24 ore successive. **ESCLUSI FESTIVI E PREFESTIVI**

8. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI

I servizi in oggetto dovranno essere effettuati internamente ed esternamente agli edifici ubicati nel sedime dell'Arsenale M.M. della Spezia e in tutti i fabbricati e le aree di competenza di MARINARSEN La Spezia esterni alla Base Navale e ubicati nei Comuni limitrofi.

L'esecuzione dell'attività di raspetto rientra a pieno titolo tra quelle che saranno sottoposte a verifica di conformità.

9. PERSONALE

Il personale addetto all'esecuzione dei servizi deve essere alle dipendenze della Ditta appaltatrice, professionalmente idoneo alle mansioni assegnate, nel numero necessario per l'esecuzione del servizio, secondo qualità e livelli professionali previsti dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro per le prestazioni che tale personale è chiamato a svolgere.

L'Impresa dovrà assicurare che il proprio personale, durante il servizio, mantenga un comportamento riguardoso e improntato alla massima educazione e correttezza nei confronti degli assistiti e dovrà agire in ogni occasione con la massima diligenza professionale specifica.

In particolare, l'Impresa dovrà assicurare che il proprio personale:

- vesta una divisa idonea in tutte le sue componenti differenziata da quelle del personale degli Enti beneficiari del contratto e sempre in perfetto stato di pulizia;
- indossi apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e dell'Impresa;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- se necessario per particolari fattori di rischio, indossi correttamente i dispositivi di protezione individuale;
- non prenda ordini da persone estranee diverse dal personale di MARINARSEN SP preposto e designato con opportuno atto alla gestione del presente contratto;
- segnali subito agli organi competenti (Responsabile o preposto alla gestione del contratto) le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- svolga il servizio con la frequenza e negli orari stabiliti da MARINARSEN SP (non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio, se non concordate preventivamente);
- mantenga il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti la organizzazione e l'andamento dell'Amministrazione Difesa;
- si uniformi a tutte le norme di carattere generale emanate da MARINARSEN SP per il personale della Ditta e rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza di lavoro e le regole di educazione che ottengano ad un comportamento civile e professionalmente corretto.

L'Impresa s'impegna a richiamare e, se necessario, a sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile o che, per seri motivi, non risultassero idonei per l'attività in oggetto. Le segnalazioni e le richieste in tal senso da parte di MARINARSEN SP sono vincolanti per l'Impresa.

10. TEMPI DI ESECUZIONE

L'esecuzione degli interventi dovrà essere effettuata in un arco temporale di **365 giorni solari** dalla messa a disposizione delle aree interessate alla disinfezione/derattizzazione.

11. VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità avverrà a cura di apposita Commissione nominata dall'A.D. ai sensi artt. 112 – 119 del D.P.R. 236/12 e del Capitolato Tecnico Amministrativo di questa D.A.

Al termine dell'esecuzione delle attività richieste sarà cura della Ditta, alla presenza del RUP/DEC (o di suo delegato), valutare l'idonea esecuzione delle attività oggetto dell'intervento per constatare la verificabilità del servizio prestato.

La Ditta dovrà inviare a mezzo PEC i seguenti documenti necessari e funzionali a velocizzare le attività di verifica e di liquidazione:

- comunicazione di inizio lavori (indicante la data di inizio attività);
- certificato di conformità o dichiarazione di eseguito lavori a regola d'arte;
- comunicazione di fine lavori (indicante la data di fine attività);
- comunicazione di ultimazione prestazioni/presentazione al collaudo (può essere unica con la comunicazione di fine lavori);
- solo in caso di forniture di materiali – certificato di originalità/di conformità del fornitore/schede tecniche o fattura (i materiali devono passare dalla giunta ricezione materiali per la redazione della buona esecuzione. In caso la Ditta non faccia transitare i materiali al controllo è necessario fornire documento di trasporto dei materiali controfirmato dal cliente M.M. compreso di data di consegna);
- relazione di intervento tecnico (RIT). (La Ditta stila una relazione riportante le attività fatte, le date di inizi e fine lavori, i materiali impiegati, attrezzature di nolo etc. Il documento deve essere firmato da Ditta, Cliente e visto del DEC).

La verifica di conformità consisterà nell'accertamento dell'esecuzione delle prestazioni secondo quanto stabilito dalla presente Specifica Tecnica all'avvenuta consegna di tutta la documentazione prevista ed in particolare, qualora le lavorazioni in oggetto lo prevedano, della 4^a Copia del F.I.R.

Conseguentemente al buon esito della verifica, si procederà con l'accettazione delle attività da parte dell'Arsenale Militare Marittimo della Spezia.

In relazione alla comunicazione di ultimazione delle prestazioni relative al contratto in argomento ed allo scopo di poter procedere alla verifica di conformità delle stesse, si evidenzia che, qualora non sia stata consegnata a questa D.A. la documentazione prevista da S.T., si procederà secondo quanto previsto dalla PARS 025D "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende".

12. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1 - IMPORTI
- ALLEGATO 2 - MODULISTICA